

**MANUALE**  
**Sig Sauer P-228**

**Bianchi Cup**

**THV**

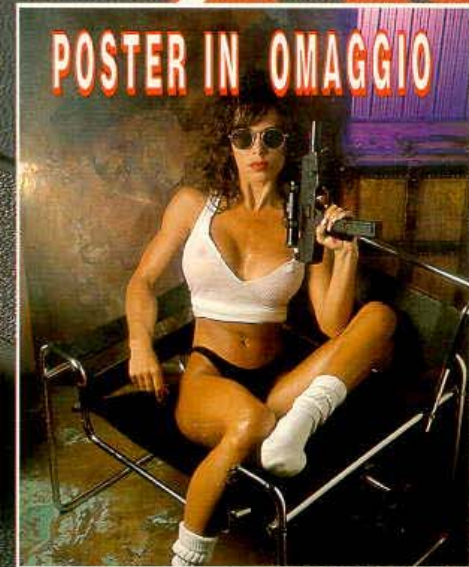
*magazine*

# MAGNUM

**Glock AroTek cal. 40S&W**

**Kalashnikov**

**Casull 353**



**La doppia azione**  
**nei Revolver**



**ANNO V - NUMERO 1 - GENNAIO 1996**  
mensile - sped. in abbon. post. 50% - Milano - lire 9.000

# MAGAZINE MAGNUM

Direzione, redazione,  
pubblicità, abbonamenti  
Via Livigno, 6  
20158 Milano  
Tel. 02/6900.84.06 Fax 02/6900.65.11

Direttore Responsabile  
e Direttore Editoriale  
Marco Mantovani

Condirettore  
Filippo Camperio Ciani

Redattore/Foto  
Giorgio Brancaglion

Art Director  
Flavio Gandini

Segretaria di redazione  
Pinuccia Kausa

Assistente di redazione  
Anna Maria Natoli

Consulenza tecnica  
Fabrizio Comi

Corrispondente dagli USA  
Frank W. James

Corrispondente dal Regno Unito  
Rob Adam

Tiro Dinamico  
Riccardo Massantini  
Gianluca Sciorilli

Balistica  
Erasmo Giordano

USA Law Enforcement  
Massad Ayob

Hanno collaborato a questo numero:  
Paolo Barilla, Paolo Fontana,  
Maurizio Maltese, Luca Mangano,  
Damiano Mastriaco, Antonio Merendoni,  
Piergiorgio Molinari, Marco E. Nobili,  
Marino Perisinotto, Fabio Quarta,  
Paolo Tagini, John Taffin, Paolo Valpolini.

Editore  
Acquario Editrice S.r.l.  
Via Livigno, 6  
20158 Milano

Stampa  
Seregni S.p.a.  
20037 - Paderno Dugnano (MI)

Distribuzione  
Arnoldo Mondadori Editore S.p.a.  
20090 - Segrate (MI)

Abbonamenti (12 numeri):  
Italia Lit. 99.000  
Estero Lit. 142.000

**Numeri arretrati:**  
Il doppio del prezzo di copertina (per l'estero  
maggiore l'importo di Lit. 4.000).  
Inviare l'importo, a mezzo assegno bancario,  
vaglia postale o carta di credito American  
Express, VISA, CARTASÌ, a Acquario Editrice  
Srl Via Livigno, 6 - 20158 Milano

Autorizzazione Tribunale di  
Milano n. 383 del 20 giugno 1992



Associato all'Unione Stampa  
Periodica italiana

## ATTENZIONE !

Tutti i dati tecnici, sperimentali e di ricarica pubblicati in questo numero sono ottenuti con prove in ottemperanza ai valori pressori massimi stabiliti dagli organi preposti. Non potendo esercitare alcun controllo sui lotti di componenti e sulle modalità individuali di caricamento l'Editore, il Direttore Responsabile e gli Autori declinano ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose e per eventuali usi impropri o illegali dei dati pubblicati.

## ARMI CORTE

- 8 Star Firestar Plus**  
una bifilare super compatta spagnola  
in calibro 9x21 provata da Flavio Gandini
- 16 Freedom arms Casull 353**  
il revolver in calibro 357 Magnum più preciso  
e meglio rifinito presentato da John Taffin
- 24 Glock 23 Aro-Teck**  
una rivoluzionaria pistola ad elevata tecnologia  
dotata di laser e compensatore Hybrid. Prova  
a cura di Paolo Barilla
- 40 Doppia azione nei revolver S&W**  
le caratteristiche tecniche  
e di impiego dei revolver prodotti dalla casa  
di Springfield esaminate da Paolo Tagini

## MUNIZIONI

- 32 Le palle THV**  
uno studio sulle prestazioni balistiche  
con prove su gelatina di queste rivoluzionarie  
palle da pistola condotto da Paolo Fontana

## ARMI LUNGHE

- 46 Ruger MKII cal. 416 Rigby**  
una possente carabina bolt-action a metà  
strada tra l'America e l'Africa raccontata  
da Fabio Quarta
- 52 250 anni di Rigby**  
la storia, la tecnica e le armi di una azienda  
che da due secoli e mezzo non delude  
le aspettative degli appassionati.  
A cura di Marco E. Nobili
- 58 Kalashnikov sul cellina Meduna**  
un'esercitazione militare in territorio italiano  
è l'occasione per fare il punto sulle varianti  
dell'AK adottate dai paesi dell'Est. Reportage  
di Paolo Valpolini

## TIRO DINAMICO

- 68 Bianchi Cup Germany**  
note tecniche e agonistiche su una delle  
più spettacolari gare di Tiro Dinamico  
raccolte da Luca Mangano

## MOSTRE

- 66 Militalia '95**  
una breve cronaca della manifestazione  
milanese dedicata al collezionismo militare  
di Piergiorgio Molinari

## COLTELLI

- 78 Lanciare il Camillus**  
una prova pratica del più famoso coltello  
da combattimento-utility curata  
da Damiano Mastriaco

## STORIA

- 82 L'addestramento dei fasci**  
la nascita dello squadristico  
e della repressione fascista raccontata  
da Antonio Merendoni e Marino Perisinotto

## SICUREZZA

- 88 Le tecniche dei corpi speciali**  
i sistemi di difesa personale più efficaci  
spiegati dal Maestro Maurizio Maltese

## TECNICA ARMIERA

- 99 Manuale Sig Sauer**  
una guida allo smontaggio della P-228  
a cura di Giorgio Brancaglion

## POLICE STORY

- 106 Il caso di Tyler Fuessenich**  
analisi e commenti di Massad Ayob

## RUBRICHE

- 7** EDITORIALE
- 92** L'EDICOLA DI MAGNUM
- 96** MARKET
- 113** NOTIZIARIO AIRO-AITDS
- 114** CONSULENZA LEGALE
- 118** IL MERCATINO
- 120** LA POSTA DEI LETTORI

MAGAZINE  
**MAGNUM** Collabora in esclusiva italiana con le seguenti riviste:

Tutti i diritti sono riservati e la riproduzione di tutti gli articoli e foto presenti sulla rivista in qualsiasi forma per intero o parte è espressamente vietata.

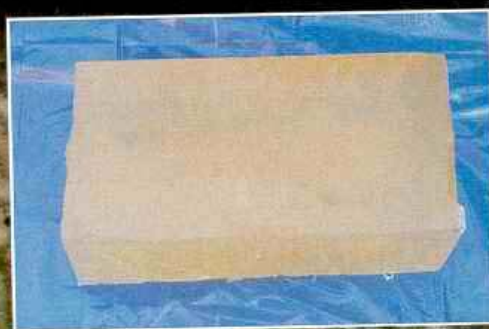
**GUNS&AMMO**

**HANDGUNS**



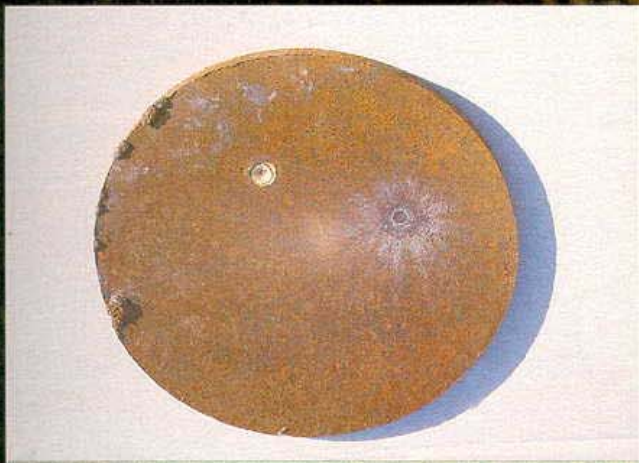
# TRES HAUTE VITESSE

di Paolo Fontana



Il blocco di gelatina balistica  
intatto prima dell'inizio  
del test.





**Un disco di ferro acciaioso attinto da una THV cal. 357 Mag. (a sinistra) e da una palla Fiocchi blindata da 142 grs. La penetrazione nel metallo è stata rispettivamente di 2,3 mm e 0,35 mm.**



**Lo stesso disco di ferro attinto da una THV cal. 357 Mag. (penetrazione 2,3mm) e da una palla Fiocchi 44 Mag. JSP da 240 grs (penetrazione 1,25 mm).**





**1) Il blocco di gelatina attinto da un proiettile THV calibro .357 Magnum che ha prodotto una cavità lunga circa 33 centimetri.**

**2) Lo stesso blocco sezionato permette una migliore visione della cavità prodotta.**





**3) La Smith & Wesson 4506 impiegata come arma di riferimento per i test del calibro 45 HP.**

**4) Il cronografo Oehler 35 P, ausilio insostituibile per le prove di velocità delle munizioni.**

**5) La THV in calibro 45 ACP paragonata alla classica "hardball" blindata da 230 grani.**



Si tratta di una cartuccia per arma corta il cui principio fondamentale è quello di poter disporre di una pistola e/o revolver di un proietto molto più veloce degli standard abbinato ad un peso di palla molto leggero. Ciò è stato ottenuto, come si può notare dal disegno, approntando un proietto cavo internamente che consente, tra l'altro, di poter caricare una maggiore dose di polvere. La prima volta in cui abbiamo sentito parlare di questa cartuccia risale a 12 anni or sono, e ci risulta che circa 5 anni fa sia stata importata per un periodo in Italia nei calibri .38 Spl e 7,65 Br. fabbricata dalla S.F.M. francese. All'epoca provammo questi due prodotti ottenendo i seguenti risultati:

- cal. 38 Spl. lotto 1987 palla da 44 grs spinta a 14,8 grs di polvere in S&W Chief Special: V2 media di 5 colpi = 551 m/sec. con una S.D. altissima (40) pari a 44 Kgm.

- cal. 7,65 Br. palla da 29,1 grs. spinta da 6,2 grs. di polvere in Walther PPK: V2 media su 5 colpi 523 m/sec. con S.D. 12 e relativi 26,2 Kgm.

Le realizzazioni che noi abbiamo provato sono le seguenti:

- cal. 357 Magnum, .38 Spl. palla da 45 grs. con diametro mm. 9,07 (con tolleranze massime di mm. 0,01 viste anche le alte pressioni in gioco);

- cal. 9x21 .380 ACP palla da 45 grs con diametro mm. 9,04; - cal. 7,65 Br. palla da 29,1 grs. con diametro 7,84 mm.

Attualmente tali proiettili non sono più reperibili sul mercato italiano, e la vendita nel loro paese d'origine è limitata solamente agli organi di Polizia. Comunque la palla T.H.V., essendo completamente blindata e realizzata in tombacco di ottone, dovrebbe essere consentita dalla ns. attuale legislazione, né esplosiva, né a nucleo perforante ecc.

Esaminiamo ora i risultati terminali ottenuti dai vari calibri sulla gelatina balistica "Knox Gelatin" tipo 250 A ordnance gelatin al 10% su blocchi da H20 L20 P40 cm con temperatura degli stessi di 5°C.

- .357 Magnum V2 732 m/sec. pari a 80 Kgm. penetrazione nel blocco fino a 36 cm di profondità; forma una cavità ellittica lunga cm. 19 ed alta nel punto massimo cm. 10; dai 19 ai 36 cm di profondità si reperta il solo tramite del proietto. Da notare che tutte le cavità esaminate, ed anche per tutti gli altri calibri, iniziano immediatamente appena attinto il locco, a differenza dei proiettili espansivi testati in precedente lavoro la cui cavità iniziava da cir-



ca 2 a 6 cm di profondità, a seconda di quando iniziava l'espansione degli stessi.

- .38 Special V2 570 m/sec. pari a 48 Kgm. cavità ellittica con inizio immediato sul blocco gelatinoso con profondità cm. 14 e altezza max cm. 6; penetrazione totale cm. 32. Dai 14 ai 32cm. si rileva il solo tramite del proiettile.

- 9x21 V2 660 m/sec. paria 65 Kgm. penetrazione nella gelatina balistica fino a 33 cm di profondità, con cavità a forma ellittica lunga cm. 15 ed alta nel punto massimo cm. 6,5. Dalla fine della cavità - cm. 15 alla massima profondità raggiunta - cm. 33 - si reperta il solo tramite del proiettile.

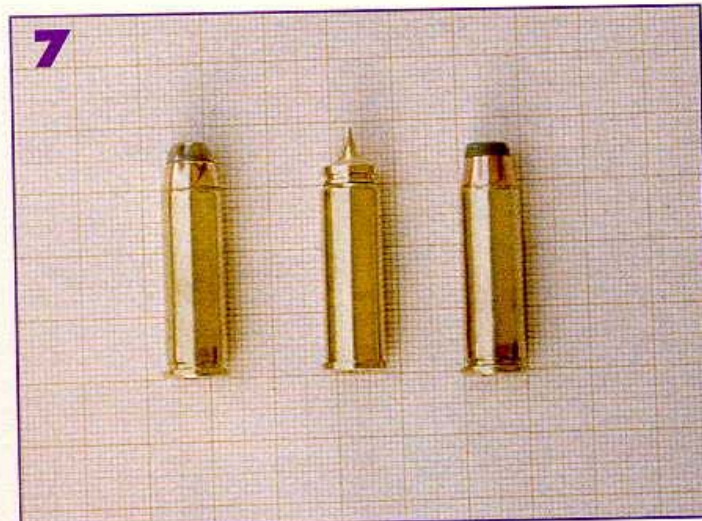
- 9x17 V2 510 m/sec. pari a 38 Kgm. penetrazione nella gelatina fino a 25 cm di profondità con formazione di cavità ellittica lunga cm. 12 ed alta cm. 5. Da cm. 12 a cm. 25 profondità rileviamo il solo tramite del proiettile.

- 7,65 Br. V2 605 m/sec. pari a 35 Kgm anche nell'ultimo calibro testato si è formata la solita cavità ellittica lunga cm. 14 ed alta max cm. 5; da 14 ai 300 cm di profondità si reperta il solo tramite del proietto.

La prima considerazione che si evince immediatamente è che tale tipo di proiettile, pur essendo completamente blindato, forma delle discrete cavità nella gelatina balistica proprio per l'alta velocità raggiunta e la sua instabilità (si ritiene infatti che il proprietario si ribalti su sé stesso diverse volte nel tramite-fenomeno denominato Tumbling).

La seconda considerazione è che tali tipi di proiettili, pur essendo animati da un'energia pari o di poco superiore agli altri prodotti pari calibro, cedono la propria energia in un tramite massimo di cm. 36 (cal. 357 Magnum) evitando così o quantomeno riducendo di molto il fenomeno della "overpenetration". A ciò potremmo aggiungere una terza considerazione, scaturita da delle prove su materiale duro (ferro acciaioso) di penetrazione. Abbiamo rilevato che un proietto cal. 357 Magnum tipo T.H.V. con 80 Kgm. di energia cinetica penetrava nel mezzo testato per circa 2,3 mm; un proiettile paricalibro con palla blindata da 142 grs e sovrapponibile energia penetrava solamente 0,35 mm. Per curiosità abbiamo provato sempre sullo stesso materiale un cal. 44 Magnum con palla da 240 grs. SP lanciata a 442 m/sec. pari a 154 Kgm. ottenendo una penetrazione di circa 1,25 mm.

Evidenti quindi le notevoli doti di penetrazione del modello T.H.V. e contemporaneamente di cessione energetica in un tramite inte-

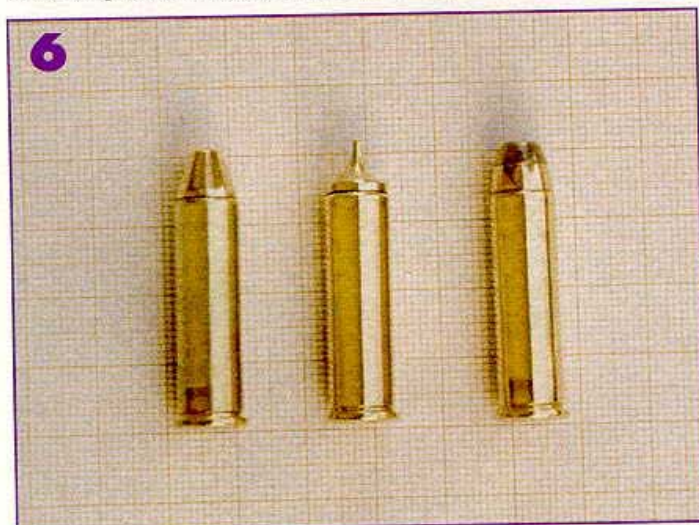
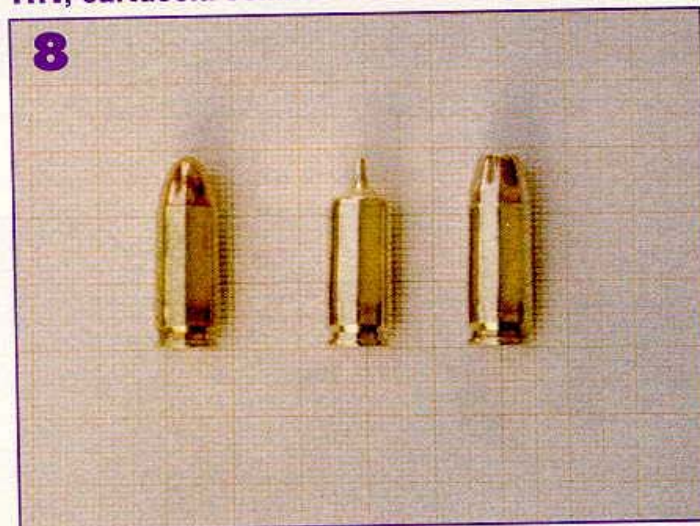


**6) Ricariche in 357 Mag con diverse palle: da sinistra Focchi 142 grs FMJ TCN, THV e Focchi 125 grs SJHP**

**7) Ricariche 38 Sp: da sinistra palla Sierra 158 grs SP, THV e Focchi 125 grs. SJHP.**

**8) Ricariche 9x21: da sinistra palla Sierra 115 grs HP, THV e Focchi 115 FMJ.**

**9) Ricariche 7,65 Br: da sin: Focchi 60 grs HP, THV, cartuccia commerciale da 73 grs.**

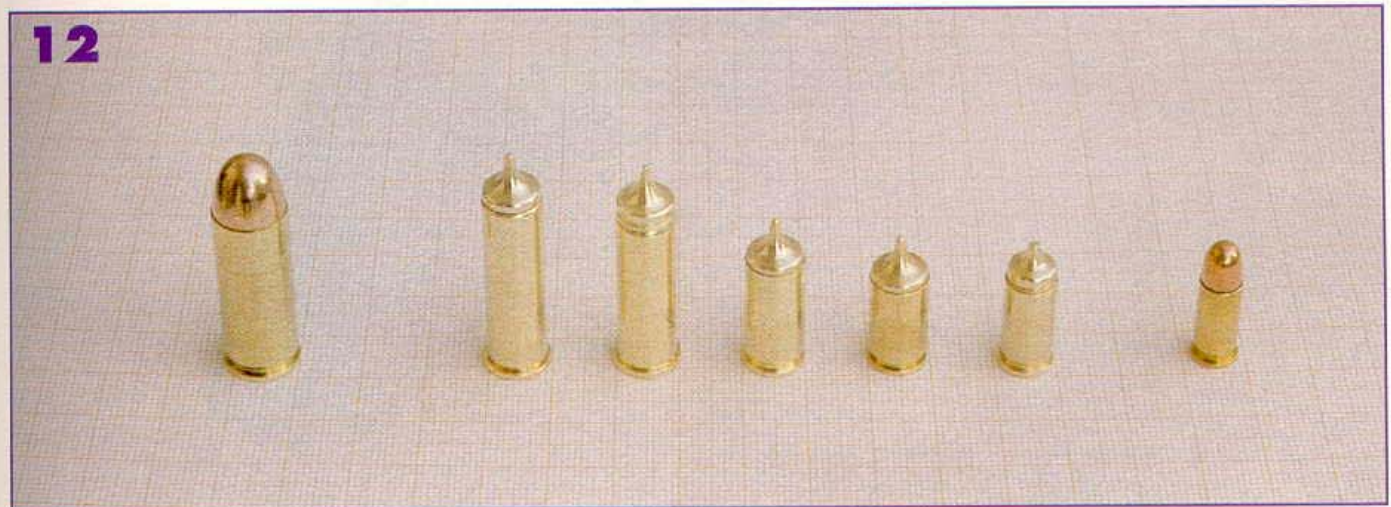


**10**

**10) Le palle cal. 357 Mag. recuperate dalla gelatina balistica dopo i test: non mostrano alcuna deformazione.**

**11) La base della palla THV è cava, rendendola estremamente leggera.**

**12) Da sinistra 45 W.M. commerciale, 357 Mag, 38 Special, 9x21, 9x17, 7,65 Browning e 6,35 con palle THV.**

**11****12**

ressante proprie della leggerezza e dell'alta velocità del proietto. Per quanto riguarda la controllabilità delle armi che usano il munizionamento T.H.V., rileviamo che:

- cal. 357 Magnum peso arma 880 gr.
- T.H.V. V2 732 m/sec. Kgm 80 velocità di rinculo o arretramento 2,425 m/sec.
- palla 125 grs V2 436 m/sec. Kgm. 78,5 velocità rinculo 4,013 m/sec.
- cal. 38 Spl. peso arma 550 gr.
- T.H.V. V2 570 m/sec. e 48 Kgm. velocità di rinculo 3,022 m/sec.
- palla 125 grs. V2 278 m/sec. e Kgm. 32 velocità di rinculo 4,094 m/sec.
- cal. 9x21 peso arma 950 grs.
- T.H.V. V2 660 m/sec. con 65 Kgm. velocità di rinculo 2,026 m/sec.
- palla 115 grs. V2 396 m/sec. con 59 Kgm velocità di rinculo 3,106 m/sec.
- cal. 9x17 peso arma 600 gr.
- T.H.V. V2 510 m/sec. pari a 38 Kgm velocità di rinculo 2,478 m/sec.
- palla 90 grs. V2 320 m/sec. e 30 Kgm velocità di rinculo 3,110 m/sec.
- cal; 7,65 Br. peso arma 670 grs.
- T.H.V. V2 605 m/sec. e 35 Kgm. velocità di rinculo 1,702 m/sec.
- palla 60 grs. V2 400 m/sec. e 32 Kgm. velocità rinculo 2,321 m/sec.

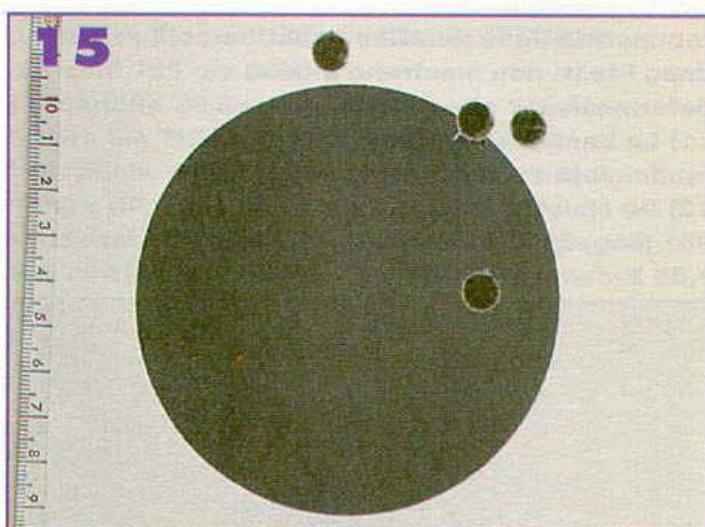
Da quanto su esposto si può facilmente evidenziare la molto minore velocità di rinculo dell'arma, che naturalmente si traduce in una migliore controllabilità della stessa specie nel tiro rapido.

Abbiamo anche eseguito una prova di precisione a 25 m. nel calibro più veloce esaminato. I 4 colpi di .357 Magnum hanno dato una rosata più che discreta (tenuto conto anche che è stata effettuata senza appoggio a braccio sciolto) andando però ad impattare sul bersaglio a circa 20 cm. sotto il punto mirato (cfr. foto).

Le note negative di questa munizione, oltre all'alto costo di realizzazione, sono essenzialmente due: la notevole vampa alla bocca in special modo nei calibri .357 Magnum e .38 Spl.; la seconda è la distanza effettiva di impiego, inferiore rispetto ad una palla con peso standard, con una minore energia cinetica alle medie/lunghe distanze. All'uopo abbiamo allegato diversi grafici elaborati con il ns. computer di comparazione fra proiettili



standard e del tipo T.H.V. in tutti i calibri esaminati. Quest'ultima nota ha però scarsa rilevanza, considerato che la media distanza di uno scontro a fuoco è m. 7 e quindi tale eventualità negativa viene a cadere. Valutando l'impiego pratico troviamo questa munizione elettiva nell'ambito della difesa personale per quegli Stati ove non è possibile usare palle espansive o del tipo Glaser/Magsafe. Infatti la velocità, chiave del successo di questa munizione, riesce presumibilmente a causare dei traumi anche di tipo idrodinamico che il collaudato proietto blindato, lanciato a velocità normali per proiettili da pistola, non riesce senz'altro a causare in quanto, come noto, distrugge solo la zona di tramite del proietto stesso mentre le zone adiacenti non subiscono traumi, a differenza di quanto accade nel modello T.H.V.



## Cariche utilizzate

Calibro	Palla	Peso grs.	Velocità m/sec.	Kgm.
357 Magnum	Remington JHP	125	436	78,5
"	Fiocchi	142bl.TC	395	73
"	T.H.V.	45	730	80
.38 Spl.	Sierra JHP	158	229	27
"	Fiocchi JHP	125	278	32
"	T.H.V.	45	570	48
9x21	Sierra JHP	115	396	59
"	Sierra FMJ	115	377	54
"	T.H.V.	45	660	65
9x17	Sierra JHC	90	320	30
"	T.H.V.	45	510	38
7,65 Br.	Fiocchi FMJ	73	277	18
"	Fiocchi HP	60	400	32
"	T.H.V.	29,10	605	35

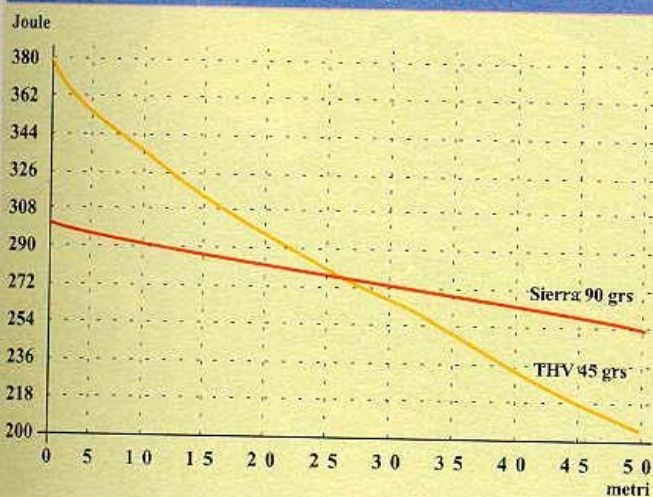
13) La palla calibro 9 THV. Si noti l'ogiva invertita e la cavità della base.

14) La THV calibro 9x21 confrontata a una munizione Fiocchi con palla blindata tronco conica.

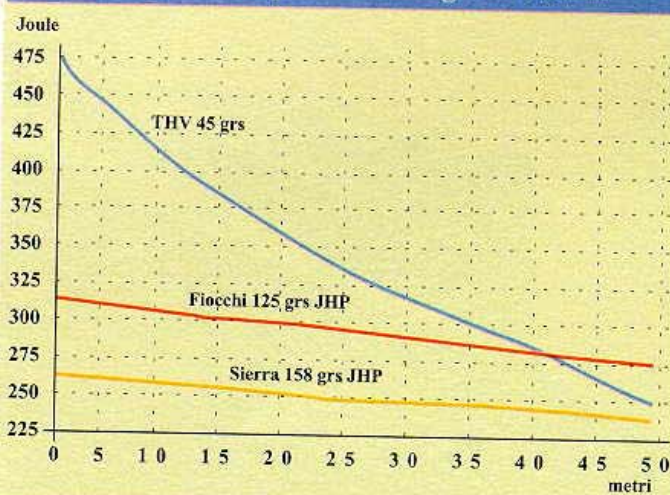
15) Rosata a braccio sciolto con cartucce THV 357 Magnum da 20 metri ottenuta con un revolver con canna da 3". Il punto di impatto è di circa 20 cm sotto quello mirato.

16) Il revolver Smith & Wesson mod. 65 calibro .357 Magnum utilizzato dall'autore per le prove balistiche.

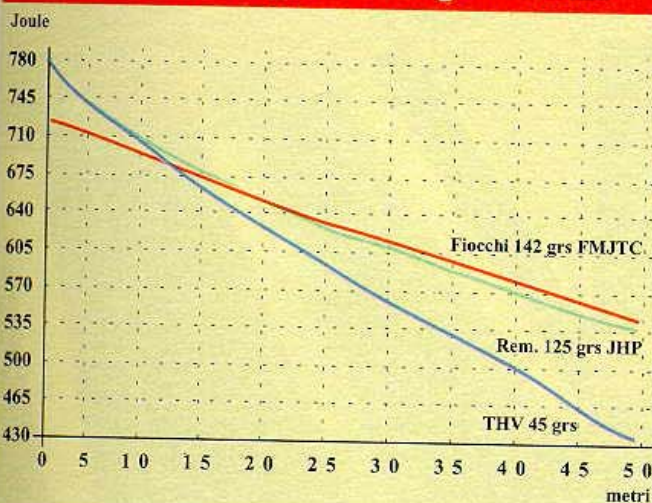
### Calibro 9x17 - Energia Proiettile



### Calibro .38 Special - Energia Proiettile



### Calibro .357 Magnum - Energia Proiettile



### Calibro 9x21 - Energia Proiettile

